STAGIONE D'OPERA E DI BALLETTO 2019-2020

Violanta

Opera in un atto
Libretto di Hans Müller
Edizione in lingua originale tedesca

Musica di Erich Wolfgang Korngold

PRIMA ESECUZIONE IN ITALIA

Personaggi	*Interpreti*
Violanta, consorte di Simone Trovai *soprano*	**Annemarie Kremer**
Simone Trovai, capitano della Repubblica di Venezia *baritono*	**Michael Kupfer-Radecky**
Alfonso, figlio illegittimo del re di Napoli *tenore*	**Norman Reinhardt**
Giovanni Bracca, pittore *tenore*	**Peter Sonn**
Bice *soprano*	**Soula Parassidis**
Barbara, nutrice di Violanta *mezzosoprano*	**Anna Maria Chiuri**
Matteo *tenore*	**Joan Folqué**
Primo soldato *tenore*	**Cristiano Olivieri**
Secondo soldato *baritono*	**Gabriel Alexander Wernick**
Prima ancella *soprano*	**Eugenia Braynova**
Seconda ancella *mezzosoprano*	**Claudia De Pian**

Direttore d'orchestra	**Pinchas Steinberg**
Regia, scene e costumi	**Pier Luigi Pizzi**
Luci	**Andrea Anfossi**
Assistente alla regia	**Matteo Anselmi**
Assistente alle scene	**Lorenzo Mazzoletti**
Assistente ai costumi	**Lorena Marin**
Direttore dell'allestimento	**Pier Giovanni Bormida**
Maestro del coro	**Andrea Secchi**

Orchestra e Coro Teatro Regio Torino
Nuovo allestimento Teatro Regio Torino

Gennaio 2020: Martedì 21 ore 20, Giovedì 23 ore 20,
Sabato 25 ore 15, Domenica 26 ore 15, Martedì 28 ore 20

In occasione del Giorno della Memoria

TEATRO REGIO TORINO

Violanta
Argomento

Atto unico

La vicenda si svolge a Venezia, nella casa di Simone Trovai, capitano della Repubblica di Venezia e marito di Violanta. I servitori stanno prendendo in giro Matteo, un soldato segretamente innamorato di Violanta. Barbara, l'anziana nutrice, si chiede dove sia la padrona di casa, escludendo che sia andata a festeggiare in piazza San Marco. La cameriera Bice civetta con alcuni soldati e invita tutti a danzare e a fare festa. Entra Simone: il capitano non intende tollerare canti di Carnevale nella propria casa e zittisce i buontemponi, poi congeda tutti e ordina a Bice di andare a cercare Violanta a casa della madre. Arriva Giovanni Bracca, un pittore, che invita Simone ad accompagnarlo in piazza San Marco. Simone è riluttante, ma cambia idea quando viene a sapere che alla festa ci sarà Alfonso. Simone confida a Giovanni che Alfonso ha sedotto la sorella di Violanta, Nerina, una novizia, che per disperazione si è annegata. Da quel giorno Violanta ha sviluppato una profonda avversione per tutti gli uomini, e nei confronti del marito si comporta in modo freddo e distaccato. Quando i due stanno per uscire, rientra Violanta: è stata alla festa e prega Simone di rimanere a casa con lei.
Allontanatosi Giovanni – senza traccia di emozione – dice a Simone che verrà a casa loro Alfonso, l'uomo che lei odia. Alla festa c'era Alfonso, e Violanta lo ha attratto cantandogli una canzone di Carnevale, inducendolo poi a seguirla. Violanta gli rivela tutto ciò perché lui, Simone, dovrà ucciderlo, e finché non lo avrà fatto lei non potrà più vivere, sorridergli, amarlo. Simone cerca di farla ragionare: Alfonso è un principe e, un giorno, potrebbe diventare il suo sovrano. Violanta replica chiedendo che cosa succederebbe se, corteggiandola, Alfonso dovesse avere successo: odio e amore sono sentimenti della stessa natura e lei potrebbe finire per essere attratta da ciò che ora aborrisce. A questa idea, Simone giura che Alfonso non uscirà vivo dalla casa. Al momento opportuno, Violanta canterà la stessa canzone con cui lo aveva attratto: a quel segnale, Simone entrerà per ucciderlo.
Uscito Simone, Violanta chiama Barbara: insieme rievocano la morale di una fiaba che la fida domestica le raccontava quand'era bambina: «Solo chi brama è davvero povero. Chi ha la mente pura trova quaggiù il Paradiso». Congedata Barbara, Violanta rimane sola, in attesa di Alfonso. Poco dopo si ode la voce di lui cantare una serenata: la donna risponde intonando una nenia funebre. Alfonso entra con slancio gioioso, ma Violanta gli si rivolge in tono mesto, e replica ai suoi complimenti osservando che senza dubbio il suo cuore è stato aperto a molti amori. Alfonso le chiede di non essere dura con lui, e di cantargli ancora la canzone con la quale lo ha ammaliato. Violanta lo mette in guardia: quella canzone sarà l'ultima che ascolterà, prima di morire. Gli rivela di essere la moglie di Simone Trovai e la sorella di Nerina, e lo sferza rinfacciandogli i passati amori. Infuriato, Alfonso replica che può affrontare la morte, ma che non tollererà le sue offese. Poi prosegue più amabilmente, confessandole l'amarezza per la vacuità della propria esistenza, infelice e priva di vero amore; la supplica di non considerarlo un essere spregevole e le rivela che il solo fatto di averla conosciuta ha reso la sua vita degna di essere vissuta. Violanta, tra le lacrime, ammette di essere attratta da lui e che ha inutilmente combattuto con se stessa per liberarsi di questa passione. Mentre si abbandona al suo abbraccio, si ode Simone chiamare la moglie: Alfonso la invita a confessargli tutto e a cantare la canzone. Violanta intona la canzone, ma l'emozione le impedisce di proseguire. I due rimangono l'uno tra le braccia dell'altra.
Quando Simone entra nella stanza, Violanta dichiara di amare Alfonso e prega il marito di non ucciderlo. Simone, sbigottito, affronta il rivale e, al colmo del furore, cala il pugnale su di lui. Violanta, nel tentativo di proteggerlo, viene colpita al petto: rivolta a Simone, esclama che ora è salva, ora è di nuovo sua moglie. Mentre Giovanni irrompe in compagnia di un gruppo di maschere, invitando tutti alla festa, Simone cade in ginocchio accanto alla moglie. Di fronte alla morte, i presenti restano ammutoliti. Con un ultimo sussulto Violanta, come assorta in una visione, dichiara di essere libera, finalmente, dal peccato e dalla vergogna.

Prima rappresentazione assoluta: Monaco di Baviera, Hoftheater, 28 marzo 1916

Giorno della Memoria
Domenica 26 Gennaio ore 15 (Sala lirico), incontro con Sebastian F. Schwarz e Pinchas Steinberg
Martedì 28 Gennaio ore 19.30 (Sala del Caminetto), incontro con Pinchas Steinberg e Paolo Cascio

Questa scheda di sala è disponibile sul sito web del Teatro Regio www.teatroregio.torino.it

La Direzione del Teatro Regio invita a non utilizzare in alcun modo gli smartphone durante la rappresentazione dello spettacolo, nemmeno se posti in modalità aerea o silenziosa. L'accensione del display può infatti disturbare gli altri ascoltatori. Grazie.

Scopri il **RegioShop**: gadget e souvenir con le immagini della Stagione, da regalarsi e regalare

Teatro Regio Torino
Sebastian F. Schwarz
Sovrintendente e Direttore artistico

Orchestra

Violini primi Stefano Vagnarelli*, Marina Bertolo, Ivana Nicoletta, Francesco Gilardi, Nicolò Grassi, Elio Lercara, Carmen Lupoli, Enrico Luxardo, Miriam Maltagliati, Paolo Manzionna, Alessio Murgia, Marta Tortia, Giuseppe Tripodi, Claudia Zanzotto, Roberto Zoppi

Violini secondi Cecilia Bacci*, Tomoka Osakabe, Bartolomeo Angelillo, Silvana Balocco, Paola Bettella, Maurizio Dore, Anna Rita Ercolini, Silvio Gasparella, Davide Giarbella, Fation Hoxholli, Paola Pradotto, Luigi Presta, Seo Hee Seo

Viole Enrico Carraro*, Alessandro Cipolletta, Gustavo Fioravanti, Andrea Arcelli, Rita Bracci, Federico Carraro, Maria Elena Eusebietti, Alma Mandolesi, Franco Mori, Roberto Musso, Nicola Russo

Violoncelli Relja Lukic*, Giuseppe Massaria, Alfredo Giarbella, Armando Matacena, Luisa Miroglio, Marco Mosca, Paola Perardi, Sara Anne Spirito

Contrabbassi Davide Botto*, Atos Canestrelli, Fulvio Caccialupi, Andrea Cocco, Michele Lipani, Stefano Schiavolin

Flauti Federico Giarbella*, Maria Siracusa, Roberto Baiocco *(anche ottavino)*, Serena Zanette

Oboi João Barroso*, Stefano Simondi

Corno inglese Alessandro Cammilli

Clarinetti Alessandro Dorella*, Luciano Meola, Alessandro Lamperti

Clarinetto basso Edmondo Tedesco

Fagotti Andrea Azzi*, Gordon Fantini

Controfagotto Orazio Lodin

Corni Ugo Favaro*, Pierluigi Filagna, Fabrizio Dindo, Evandro Merisio

Trombe Ivano Buat*, Marco Rigoletti, Paolo Paravagna

Tromboni Vincent Lepape*, Domenico Brancati, Marco Tempesta

Tuba Rudy Colusso

Timpani Ranieri Paluselli*

Percussioni Lavinio Carminati, Enrico Femia, Massimiliano Francese

Pianoforte Luca Brancaleon

Celesta Giannandrea Agnoletto

Arpe Elena Corni*, Maria Elena Bovio

In palcoscenico

Tromba Enrico Negro
Trombone Michele Marinaro

* prime parti

Coro

Soprani
Sabrina Amè, Nicoletta Baù, Chiara Bongiovanni, Anna Maria Borri, Caterina Borruso, Sabrina Boscarato, Eugenia Braynova, Serafina Cannillo, Cristina Cogno, Cristiana Cordero, Eugenia Degregori, Alessandra Di Paolo, Manuela Giacomini, Injeong Cristina Hwang, Laura Lanfranchi, Paola Isabella Lopopolo, Letizia Pellegrino, Lyudmyla Porvatova, M. Lourdes Rodrigues Martins, Pierina Trivero, Mi-Jung Won, Giovanna Zerilli

Mezzosoprani / Contralti
Nicole Brandolino, Shiow-hwa Chang, Ivana Cravero, Laura De Marchi, Claudia De Pian, Corallina Demaria, Maria Di Mauro, Roberta Garelli, Rossana Gariboldi, Elena Induni, Antonella Martin, Raffaella Riello, Marina Sandberg, Teresa Uda, Daniela Valdenassi, Tiziana Valvo, Barbara Vivian

Tenori
Pierangelo Aimé, Andrea Antognetti, Giampiero Boi, Janos Buhalla, Matteo Cammarata, Marino Capettini, Luigi Della Monica, Giovanni Di Deo, Luis Odilon Dos Santos, Alejandro Escobar, Giancarlo Fabbri, Sabino Gaita, Leopoldo Lo Sciuto, Vito Martino, Matteo Mugavero, Matteo Pavlica, Dario Prola, Sandro Tonino, Franco Traverso, Alfio Vacanti, Vasco Maria Vagnoli, Valerio Varetto

Baritoni / Bassi
Leonardo Baldi, Mau ro Barra, Lorenzo Battagion, Enrico Bava, Giuseppe Capoferri, Tiziano Castro, Umberto Ginanni, Andrea Goglio, Desaret Lika, Riccardo Mattiotto, Davide Motta Fré, Gheorghe Valentin Nistor, Franco Rizzo, Enrico Speroni, Marco Sportelli, Marco Tognozzi, Alessandro Vandin, Emanuele Vignola

Direttori di scena Vittorio Borrelli, Carlo Negro • **Direttore dei complessi musicali in palcoscenico** Giulio Laguzzi • **Maestri collaboratori di sala** Giannandrea Agnoletto, Paolo Grosa • **Maestro rammentatore** Andrea Mauri • **Maestro collaboratore alle luci** Paolo Grosa • **Maestro collaboratore di palcoscenico** Jeong Un Kim • **Assistente del maestro del coro** Marco Rimicci • **Archivio musicale** Alessandra Calabrese • **Sopratitoli a cura di** Sergio Bestente • **Servizi tecnici di palcoscenico** Giovanni Ferrara (Reparto macchinisti), Andrea Rugolo (Reparto attrezzisti) • **Luci e audio-video** Andrea Anfossi **Servizi di vestizione** Laura Viglione • **Realizzazione allestimenti** Claudia Boasso • **Coordinatore di progetto** Ivano Coviello

Nuovo allestimento **Teatro Regio Torino** • Scene e attrezzeria **Teatro Regio Torino** • Altre scene e attrezzeria **Teatro La Fenice**, Venezia e **DDS**, Avigliana (Torino) • Costumi **Teatro Real di Madrid** e **Sartoria Tirelli**, Roma • Calzature **Pedrazzoli**, Milano • Parrucche **Audello Teatro**, Torino • Trucco **Makeuptre**, Torino

Editore musicale **Schott Musik**, Mainz

*Si ringrazia **The Opera Foundation** per la borsa di studio attribuita al baritono Gabriel Alexander Wernick*

Restate in contatto con il Teatro Regio:

In copertina: illustrazione di Sara Rambaldi

A cura della Direzione Comunicazione e Stampa - Settore Servizi Stampa

© Teatro Regio Torino

Prezzo: € 0,50 (IVA inclusa)

NABUCCO

GIUSEPPE VERDI

Donato Renzetti direttore
Andrea Cigni regia
Andrea Secchi maestro del coro
Orchestra e Coro Teatro Regio Torino
NUOVO ALLESTIMENTO

Teatro Regio, dal 12 al 22 febbraio 2020